

# COMUNE DI CEPAGATTI

Provincia di Pescara

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria .....	7
Gestione Finanziaria .....	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 ....	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	25
Fondi spese e rischi futuri.....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	29
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	37
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	38
CONCLUSIONI .....	39

# Comune di Cepagatti (Pe)

## Organo di revisione

Verbale n. 102 del 27.04.2021

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Cepagatti (Pe) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cepagatti (Pe), li 27.04.2021

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fusella Antonio, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 31/07/2018;

- ◆ ricevuta in data 08/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 07/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 31/01/2017;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Cepagatti registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.023 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa Unioni di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o

- minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui pari a € 25.930,21;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 225.807,95 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 20.719,85	€ 10.898,06	€ 225.807,95
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 34.231,99	€ 1.348,68	
<b>Totale</b>	<b>€ 54.951,84</b>	<b>€ 12.246,74</b>	<b>€ 225.807,95</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
  - 2) sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 89.799,82 per i quali è stata accantonata a titolo precauzionale una quota dell'avanzo di amministrazione (importo già presente nei rendiconti 2018 e 2019).
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 136.120,00	€ 228.459,76	-€ 92.339,76	59,58%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	€ 669,00	€ 4.265,59	-€ 3.596,59	15,68%	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 136.789,00</b>	<b>€ 232.725,35</b>	<b>-€ 95.936,35</b>	<b>58,78%</b>	

## **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

*Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.*

### **Ristori per minori entrate:**

*- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);*

*- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;*

*- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);*

*- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);*

*- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).*

### **Ristori di spesa:**

*- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);*

*- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);*

*- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;*

*- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);*

*- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);*

*- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;*

*- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);*

*- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);*

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

*E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.*

*L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.*

*Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

#### **N.B.**

*Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.*

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	1.329.661,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	1.329.661,60

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.736.747,24	€ 1.038.695,13	€ 1.329.661,60
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 375.287,96	€ 363.162,54	€ 248.848,92

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

#### **Evolutione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 523.986,24	€ 375.287,96	€ 363.162,54
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 523.986,24	€ 375.287,96	€ 363.162,54
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 148.698,28	€ 12.125,42	€ 114.313,62
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 375.287,96	€ 363.162,54	€ 248.848,92
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 375.287,96	€ 363.162,54	€ 248.848,92

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.038.695,13			€ 1.038.695,13
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.924.355,73	€ 4.419.324,05	€ 1.205.755,02	€ 5.625.079,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.099.463,71	€ 916.023,25	€ 172.139,02	€ 1.088.162,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 796.911,89	€ 536.360,11	€ 186.203,19	€ 722.563,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 7.820.731,33</b>	<b>€ 5.871.707,41</b>	<b>€ 1.564.097,23</b>	<b>€ 7.435.804,64</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 7.112.614,18	€ 5.582.303,57	€ 1.059.327,80	€ 6.641.631,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 460.821,12	€ 85.760,32	€ 1.672.286,28	€ 1.758.046,60
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 115.716,04	€ 115.716,04	€ -	€ 115.716,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 7.689.151,34</b>	<b>€ 5.783.779,93</b>	<b>€ 2.731.614,08</b>	<b>€ 8.515.394,01</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 131.579,99</b>	<b>€ 87.927,48</b>	<b>-€ 1.167.516,85</b>	<b>-€ 1.079.589,37</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 131.579,99</b>	<b>€ 87.927,48</b>	<b>-€ 1.167.516,85</b>	<b>-€ 1.079.589,37</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 488.741,10	€ 218.741,10	€ 1.050.788,69	€ 1.269.529,79
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 2.371.859,58	€ -	€ 50.763,01	€ 50.763,01
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.860.600,68</b>	<b>€ 218.741,10</b>	<b>€ 1.101.551,70</b>	<b>€ 1.320.292,80</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.860.600,68</b>	<b>€ 218.741,10</b>	<b>€ 1.101.551,70</b>	<b>€ 1.320.292,80</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 460.821,12	€ 85.760,32	€ 1.672.286,28	€ 1.758.046,60
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 460.821,12</b>	<b>€ 85.760,32</b>	<b>€ 1.672.286,28</b>	<b>€ 1.758.046,60</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 460.821,12	€ 85.760,32	€ 1.672.286,28	€ 1.758.046,60
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.860.600,68</b>	<b>€ 218.741,10</b>	<b>€ 1.101.551,70</b>	<b>€ 1.320.292,80</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 258.229,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 258.229,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.207.725,75	€ 2.195.940,36	€ 189,22	€ 2.196.129,58
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.207.725,75	€ 2.085.388,33	€ 60.478,21	€ 2.145.866,54
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>€ 4.030.875,80</b>	<b>€ 417.220,61</b>	<b>-€ 126.254,14</b>	<b>€ 1.329.661,60</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 28/11/2019 avente ad oggetto: "anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2020 (Art. 222, D.Lgs N. 267/2000 e Art. 1, comma 906 della Legge n. 145/2018), è stata autorizzata l'anticipazione di tesoreria. Tuttavia nel corso del 2020 non vi è stato fatto ricorso.

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2018 (penultimo anno precedente) ammontavano ad € 7.765.305,52 ed erano così ripartite:

Entrate titolo I	€ 6.650.334,69
Entrate titolo II	€ 343.884,61
Entrate titolo III	€ 771.086,22
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€ 7.765.305,52</b>

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2020 è di € 1.941.326,37 pari ai 3/12 del totale delle entrate sopra indicate:

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

In base ai dati prelevati dalla piattaforma dei crediti commerciali l'ente nell'anno 2020 **non ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019, la riduzione sarebbe del 2,89 %. I dati prelevati dalla contabilità dell'Ente, invece, indicano una riduzione dello stock del 31,16%. Il Decreto Milleproroghe (n. 183 del 31.12.2020) conferma l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali ma, il comma 861 della L. 145/2018 dispone che: "Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. In sostanza, solo per l'anno 2021 non vi è l'obbligo di fare riferimento alle risultanze della PCC-MEF, nel solo caso in cui si verificano le condizioni riportate dal nuovo comma 861.

Dai prospetti presentati al sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari, in effetti, dalla contabilità dell'ente risulta questa riduzione superiore al 10%.

Il sottoscritto Organo di Revisione comunque, raccomanda che questo dato venga verificato in maniera più puntuale da parte del responsabile degli uffici finanziari e raccomanda che si proceda all'accantonamento del fondo così come richiesto dalla normativa qualora da tale verifica risultassero dati differenti rispetto a quanto verificato in data odierna. A titolo precauzionale, si suggerisce di effettuare comunque tale accantonamento nel bilancio 2021 (mediante variazione dato che alla data odierna è già stato approvato il bilancio 2021 e il bilancio pluriennale 2021 - 2023).

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 852.319,56

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 406.779,97, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 20.779,97 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	852.319,56
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	256.374,39
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	189.165,20
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>406.779,97</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	406.779,97
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	384.000,00
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>22.779,97</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 620.321,09
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 25.566,32
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 17.931,98
<b>SALDO FPV</b>	€ 7.634,34
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 37.429,63
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 109.827,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 56.857,06
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 15.540,80
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 620.321,09
<b>SALDO FPV</b>	€ 7.634,34
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 15.540,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 250.294,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.832.055,51
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>€ 4.694.764,48</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 5.924.355,76	€ 5.924.355,73	€ 4.419.324,05	74,59585905
<b>Titolo II</b>	€ 1.110.280,98	€ 1.099.463,71	€ 916.023,25	83,31546023
<b>Titolo III</b>	€ 899.555,53	€ 796.911,89	€ 536.360,11	67,30481961
<b>Titolo IV</b>	€ 1.832.130,51	€ 488.741,10	€ 218.741,10	44,75602727
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Il grado di attendibilità delle previsioni di entrata, a parte quelle del titolo V, fa registrare valori superiori al 50%, migliorati rispetto allo scorso anno, ma comunque sempre migliorabili. Si raccomanda di aumentare l'attendibilità delle previsioni in sede di redazione del bilancio preventivo.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	25.930,21
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.820.731,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.112.614,18
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.931,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	115.716,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>548.538,92</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	241.069,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>789.608,26</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	256.374,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	126.453,90
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>406.779,97</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	384.000,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>22.779,97</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.225,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	25.566,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	488.741,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	460.821,12
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)</b>		<b>62.711,30</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	62.711,30
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>852.319,56</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		256.374,39
Risorse vincolate nel bilancio		189.165,20
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>406.779,97</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		384.000,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>22.779,97</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		789.608,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	241.069,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	256.374,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	384.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	126.453,90
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>	-	<b>218.289,37</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		1242126,61	-38902,53			1203224,08
Totale Fondo anticipazioni liquidità		1242126,61	-38902,53	0	0	1203224,08
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		140000	-73000		384000	451000
Totale Fondo contenzioso		140000	-73000	0	384000	451000
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>		1500846,88		254374,39		1755221,27
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1500846,88	0	254374,39	0	1755221,27
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>	FONDO FINE MANDATO	164799,82		2000		166799,82
Totale Altri accantonamenti		164799,82	0	2000	0	166799,82
<b>Totale</b>		<b>3047773,31</b>	<b>-111902,53</b>	<b>256374,39</b>	<b>384000</b>	<b>3576245,17</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N'	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(b)-(g)+(c)-(d)-(e)+(f)	(a)-(b)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
78/3/2 SERV 3	EMERGENZA COVID 19 - FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART. 106 DL 34/2020)			0		371921,94					371921,94	371921,94
1896/18/1 SERV 6	SPESE PER IL SOCIALE - FNPS - QUOTA B1						245468,04				-245468,04	-245468,04
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>0</b>		<b>371921,94</b>	<b>245468,04</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>126453,9</b>	<b>126453,9</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (d/2)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri vincoli</b>												
600/0/4 SERV 4	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE					163866,8	101155,5				163866,8	163866,8
2919/2/2 SERV 8	SISTEMAZIONE FOSSATI IN LOCALITA' BUCCIERI - FONDI BUCALOSSI										-101155,5	-101155,5
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				<b>0</b>		<b>163866,8</b>	<b>101155,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>62711,3</b>	<b>62711,3</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=1+12+13+14+15)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>535788,74</b>	<b>346623,54</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>189165,2</b>	<b>189165,2</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	126453,9	126453,9
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=12-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=13-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=14-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=15-m/5)	62711,3	62711,3
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)</b>	<b>189165,2</b>	<b>189165,2</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione  
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.  
 (2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).





### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 17.931,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Il revisore rileva che non è stato possibile valutare se la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme o non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. Si raccomanda di elaborare cronoprogrammi di spesa dettagliati, anche al fine della più puntuale valutazione della congruità dell'FPV iscritto in bilancio/rendiconto.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.791.539,57	€ 25.566,32	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.720.044,16	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 71.495,41	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 4.694.764,48 come risulta dai seguenti elementi:

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1038695,13
RISCOSSIONI	(+)	2665838,15	8286388,87	10952227,02

PAGAMENTI	(-)	2792092,29	7869168,26	10661260,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1329661,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1329661,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	6256197,05	2230809,31	8487006,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3076262,67	2027708,83	5103971,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			17931,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>4694764,48</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.675.914,66	€ 4.082.349,85	€ 4.694.764,48
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.741.086,66	€ 3.056.738,28	€ 3.576.245,17
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 189.165,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 651.491,49	€ 659.765,79
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 934.828,00	€ 374.120,08	€ 269.588,32

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

## FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	17.931,98
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
<b>Totale FPV 2020 spesa corrente</b>	<b>17.931,98</b>
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che "Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

## Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 177.294,34	€ 177.294,34								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 73.000,00		€ -	€ -	€ 73.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.*

**Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 31/03/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, non motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. L'Organo di revisione rileva la mancanza di dettagliate motivazioni nonostante le raccomandazioni fatte dal sottoscritto nel parere al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019. Il responsabile dei servizi finanziari ha richiesto ufficialmente il dettaglio dei residui da mantenere o da eliminare anche per il rendiconto 2020, con note protocollate (prot. 5771 dell'11.03.2021 e prot. 5820 dell'11.03.2021), e i responsabili dei vari servizi hanno fornito elenco con indicazione dei residui da mantenere e/o da eliminare. Pur apprezzando l'impegno profuso nel fornire indicazioni e elenchi sui residui, si raccomanda ai responsabili, all'atto delle valutazioni da effettuare per il riaccertamento ordinario, di motivare adeguatamente ogni singolo mantenimento o cancellazione, fornendo altresì documentazione chiara e completa circa i dati restituiti.

Il responsabile dei servizi finanziari, comunque, ha fornito determinazioni relative ai ruoli per imposte e tasse comunali, a giustificazione del mantenimento dei residui attivi ad essi riferiti. Il responsabile dei servizi finanziari ha altresì fornito chiarimenti e dati aggiuntivi utili a valutare le ragioni del mantenimento o della cancellazione.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 40 del 31/03/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.994.433,06	€ 2.665.838,15	€ 6.256.197,05	-€ 72.397,86
Residui passivi	€ 5.925.212,02	€ 2.792.092,29	€ 3.076.262,67	-€ 56.857,06

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 109.387,49	€ 56.857,06
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 440,00	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 109.827,49	€ 56.857,06

Riguardo al riaccertamento ordinario dei residui si rimanda al parere dell'Organo di Revisione n. 101/2021. L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 83.302,04	€ 145.854,91	€ 286.702,61	€ 339.271,85	€ 217.908,78	€ 290.687,27	€ 1.364.257,57	€ 46.863,07
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 77.105,73	€ 2.975,93	€ 3.209,77	€ 8.843,02	€ 71.435,85	€ -	€ 163.560,30	
	Percentuale di riscossione	93%	2%	1%	3%	33%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 459.343,33	€ 324.078,95	€ 290.736,15	€ 277.362,77	€ 721.883,02	€ 679.570,42	€ 2.738.952,36	€ 1.702.968,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 361.735,70	€ 48.016,66	€ 5.348,00	€ 68.311,80	€ 297.361,15	€ -	€ 441.059,23	
	Percentuale di riscossione	79%	15%	2%	25%	41%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 137,50	€ 1.520,00	€ 137,50	€ 1.053,88	€ 7.568,88	€ 5.389,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 137,50	€ 1.520,00	€ 137,50	€ -	€ 275,00	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	100%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

**N.B.**

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola



competenza.

- *nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".*

*Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."*

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.755.221,27

*L'Organo di revisione deve verificare l'esistenza della/delle attestazione/i di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).*

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 non è emerso in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28.02.2020.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 451.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 451.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 140.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente già utilizzati per 73.000.

Euro 384.000 accantonati in sede di elaborazione del presente rendiconto.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congrua la somma considerando che è stata accantonata l'intero potenziale passivo

derivante da una causa in corso e che l'Ente ritiene di probabile soccombenza.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non é stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs n. 175/2016 in quanto le uniche partecipazioni rimaste sono in società che negli ultimi 5 esercizi non hanno riportato perdite.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.000,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 6.000,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 91.799,82 per debiti fuori bilancio segnalati da vari uffici comunali ma in corso di verifiche e € 69.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5149675,63	450834,95	-4698840,68
203	Contributi agli investimenti		5000	5000
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	284433,68	4986,17	-279447,51
	<b>TOTALE</b>			<b>-4973288,19</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2018</b>	<i>Importi in euro</i>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.650.334,69	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 343.884,61	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 771.086,22	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 7.765.305,52	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 776.530,55	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 132.109,29	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 644.421,26	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 132.109,29	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100</b>		1,70%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 7.289.113,05
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 16.767,49
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 7.272.345,56

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo debito (+)	€ 7.694.128,19	€ 7.502.706,15	€ 7.289.113,05
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 191.422,04	-€ 206.741,38	-€ 16.767,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 6.851,72	
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 7.502.706,15</b>	<b>€ 7.289.113,05</b>	<b>€ 7.272.345,56</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11.052,00	11.014,00	11.063,00
Debito medio per abitante	678,86	661,80	657,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 344.616,82	€ 318.016,07	€ 284.554,01
Quota capitale	€ 191.422,04	€ 206.741,38	€ 16.767,49
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 536.038,86</b>	<b>€ 524.757,45</b>	<b>€ 301.321,50</b>

L'ente nel 2020 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. L'Ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 6.450.883,49
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 76.298,09
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 76.298,09
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

### **Concessione di garanzie**

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente ne a soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente:

Non sono stati concessi prestiti dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nessuna anticipazione di liquidità.

### **Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2020 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
manto erboso campo sportivo	xxxxx	unicredit leasing	2022	43.334,78

*N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.*

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 852.319,56
- W2 (equilibrio di bilancio): € 406.779,97
- W3 (equilibrio complessivo): € 22.779,97

*Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).*

*Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.*

*L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.*

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 93.885,44	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.374,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 92.510,96	98,54%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 92.510,96	
FCDE al 31/12/2020	€ 46.763,07	50,55%

In merito si osserva: riguardo al recupero evasione considerata l'emergenza sanitaria e le relative norme di urgenza che hanno, nel corso del 2020 e del 2021, sospeso le riscossioni coattive l'Ente non ha provveduto ad accertare evasione per le imposte comunali in quanto non immediatamente esigibile. L'Ufficio riferisce, e fornisce determinate di approvazione ruoli, di aver comunque provveduto ad inviare avvisi bonari relativi a evasione IMU, TASI e TARI, ma che l'iscrizione dell'entrata verrà effettuata all'atto dell'emissione del ruolo.

L'Organo di revisione raccomanda di avviare le iscrizioni a ruolo appena possibile e, comunque,

superata la fase critica derivante dalla pandemia da Covid-19.

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **aumentate** di Euro 758.743,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: il dato 2020 comprende l'accorpamento IMU – TASI ai sensi della Legge di bilancio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### **IMU**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.073.040,19	
Residui riscossi nel 2020	€ 163.570,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 909.469,89	84,76%
Residui della competenza	€ 290.687,27	
Residui totali	€ 1.200.157,16	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva che il dato relativo alla percentuale di riscossione dei residui è viziato dagli effetti sulle riscossioni derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria già definiti sopra riguardo all'accertamento dell'evasione (e a cui si fa rimando).

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **aumentate** di Euro 1.230,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.073.536,02	
Residui riscossi nel 2020	€ 455.213,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 1.618.322,71	78,05%
Residui della competenza	€ 679.570,42	
Residui totali	€ 2.297.893,13	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.702.968,60	74,11%

Valgono le stesse osservazioni già fatte per le entrate sopra riguardo alla pandemia COVID19.

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accertamento	€ 314.368,30	€ 238.884,77	€ 172.141,10
Riscossione	€ 314.368,30	€ 238.884,77	€ 172.141,10

Non sono stati destinati contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
accertamento	€ 60.000,00	€ 85.000,00	€ 100.000,00
riscossione	€ 18.563,83	€ 85.080,70	€ 99.837,60
%riscossione	30,94	100,09	99,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>	<b>Accertamento 2020</b>
Sanzioni CdS	€ 60.000,00	€ 85.000,00	€ 100.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 60.000,00	€ 85.000,00	€ 100.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 30.000,00	€ 42.500,00	€ 50.000,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 30.000,00	€ 42.500,00	€ 50.000,00
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

I residui al 01.01.2019 erano stati tutti riscossi nel corso dell'esercizio 2019 (come indicato anche nella relazione al rendiconto al 31.12.2019).

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: i contratti di locazione sono invariati rispetto al 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

### **FITTI ATTIVI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.600,36	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.795,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 805,36	
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 7.293,88	
Residui totali	€ 7.293,88	
FCDE al 31/12/2020	€ 5.389,60	73,89%

In merito si osserva che, a causa degli effetti negativi sull'economia e delle varie normative d'urgenza, è stato impossibile riscuotere l'accertato di competenza del 2020.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.392.335,55	€ 1.368.447,91	-23.887,64
102	imposte e tasse a carico ente	€ 149.515,14	€ 117.770,06	-31.745,08
103	acquisto beni e servizi	€ 3.713.357,38	€ 3.812.481,94	99.124,56
104	trasferimenti correnti	€ 1.161.775,55	€ 1.177.004,71	15.229,16
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 367.763,86	€ 270.506,93	-97.256,93
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 16.630,60	16.630,60
110	altre spese correnti	€ 138.931,54	€ 349.772,03	210.840,49
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.923.679,02</b>	<b>€ 7.112.614,18</b>	<b>188.935,16</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 98.274,59;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.669.801,97;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.620.425,58	€ 1.368.447,91
Spese macroaggregato 103	€ 29.225,94	€ 384,89
Irap macroaggregato 102	€ 106.889,52	€ 86.153,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: AGENZIA SEGRETARI	€ 2.211,11	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.758.752,15</b>	<b>€ 1.454.985,81</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 88.950,18	€ 54.336,63
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 1.669.801,97</b>	<b>€ 1.400.649,18</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

## **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e/o debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

*Con Asmel Consortile l'ente non ha nessun rapporto di credito e/o debito e per questo non è stata effettuata la conciliazione. Per quanto riguarda l'ACA l'ufficio non ha provveduto a richiedere i prospetti dimostrativi e la partecipata non ha provveduto ad inviarli.*

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente di richiedere quanto prima i prospetti dimostrativi asseverati dall'organo di revisione della partecipata ACA SPA e di effettuare la riconciliazione dei rapporti di debito/credito provvedendo altresì a richiederne l'asseverazione da parte dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione segnala l'inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, il sottoscritto revisore segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG). Pertanto si raccomanda all'Organo esecutivo del Comune di Cepagatti di voler assumere senza indugio i provvedimenti necessari, come pocanzi dettagliatamente illustrato. Il sottoscritto rimane in attesa di ricevere comunicazioni relativamente ai provvedimenti presi.

## **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

## **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 22.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, mantenendo le uniche due partecipazioni.

## **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione da atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti.

Le partecipazioni sono le seguenti:

- ACA SPA: quota di partecipazione 1,45%;
- ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL: 0.391 %

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la

tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva: un utile di € 1.862.179,69

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: da una analisi dei conti di dettaglio del conto economico la differenza dovrebbe essere dovuta in gran parte all'aumento dei proventi straordinari relativi a trasferimenti in conto capitale/investimenti e quindi vincolati. Se così fosse però in conto economico dovrebbero essere spesi anche i relativi costi in base al principio di competenza economica e in caso contrario si avrebbe una errata e sovradimensionata rappresentazione del risultato economico dell'esercizio. Il sottoscritto rileva che tale tipologia di ricavo, qualora avesse realmente la natura di contributo in conto investimenti dovrebbe incidere sull'annualità di cui trattasi per competenza e per la corretta rilevazione in base a tale principio, a fine esercizio dovrebbe essere utilizzato il metodo del sconto per non fare incidere il ricavo tutto nell'esercizio come raccomandato anche dal punto 2 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011. Il sottoscritto revisore raccomanda una puntuale ricognizione di tali ricavi valutando quelli per cui occorrerebbe effettuare le relative scritture di rettifica/assestamento in ossequio al principio della competenza economica (come specificato anche sulla relazione sulla gestione ex art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs n. 118/2011).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -142.120,08 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 285.908,04 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono stati registrati proventi da partecipazioni.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
772.242,88	757.055,34	804.801,92

## STATO PATRIMONIALE

### Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.755.221,27 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

*Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:*

(+)	Crediti dello Sp	€	6.814.918,17
(+)	FCDE economica	€	1.755.221,27
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	83.133,08
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>8.487.006,36</b>

Il credito IVA non è stato compensato orizzontalmente ma solo verticalmente. Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	8.710.892,03
II	Riserve	€	6.130.125,49
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	661.630,71
b	da capitale	€	594.846,63
c	da permessi di costruire	€	1.389.912,53
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	3.483.735,62
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	1.862.179,69

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione. *Al riguardo con la FAQ 4/2021 di Arconet precisa che la precisazione inserita nel DM del 10 novembre 2020, tale per cui "Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione" si può intendere riferita a tutti gli enti soggetti al d.lgs. n. 118 del 2011 che adottano contabilità finanziaria.*

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha effettuato proposte al Consiglio di destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	13.532.130,80
(-)	Debiti da finanziamento	€	8.434.164,05
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	6.004,75
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>5.103.971,50</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono stati rilevati ratei e/o risconti.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

I dati, a giudizio del revisore e come indicato anche nella relazione al rendiconto dell'esercizio 2019, sono stati riportati in maniera poco analitica e personalizzata. Si raccomanda di elaborare le relazioni in maniera più aderente a quelle che sono le risultanze quantitative e qualitative della gestione in modo da

rendere più facilmente leggibili e interpretabili i dati di bilancio.

Non sono stati indicati:

- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente, poiché non prestate.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

*Non sono state rilevate irregolarità non sanate.*

*L'Organo di revisione, nella sua funzione di supporto all'organo politico invita l'Ente a considerare e attuare politiche e strategie volte a migliorare e risolvere tutti i rilievi e le raccomandazioni fatte in questa relazione. Si riassumono le principali:*

- *raccomanda di migliorare l'attendibilità per le previsioni definitive sul bilancio 2021 e pluriennale 2021/2023 per migliorare la percentuale di riscossione una volta superata la fase critica dell'attuale pandemia da covid-19;*
- *si raccomanda, in sede di riaccertamento ordinario dei residui di voler fornire documentazione dettagliata relativa ai punti da a) a g) elencati nella sezione di questa relazione dedicata al fondo pluriennale vincolato, ai fini di una accurata verifica da parte del Revisore, anche con la tecnica del campionamento;*
- *raccomanda, come ha già fatto nella relazione al rendiconto per l'esercizio 2019, di elaborare sempre cronoprogrammi di spesa dettagliati, anche (ma non solo) al fine della più puntuale valutazione della congruità dell'FPV iscritto in bilancio/rendiconto;*
- *raccomanda ai responsabili dei servizi di fornire adeguata motivazione e documentazione più dettagliata in ordine alle ragioni del mantenimento o della cancellazione dei residui attivi e passivi nella fase di riaccertamento ordinario;*
- *raccomanda l'Ente di effettuare una ricognizione precisa dei contenziosi al termine di ogni esercizio finanziario così come indicato dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h). A tal fine il revisore ricorda di aver già richiesto, con PEC del 18.11.2020 inviata al Segretario Comunale, una ricognizione puntuale di tutte le cause in essere e l'elaborazione di una relativa relazione dettagliata. Tale ricognizione è stata poi sollecitata con PEC del 19.01.2021. Ad oggi il sottoscritto revisore è ancora in attesa di risposta e degli esiti di tale ricognizione. Si sollecita di nuovo l'invio della relazione richiesta nel più breve termine possibile;*
- *raccomanda di attuare politiche di recupero evasione tasse e imposte comunali che possano garantire una percentuale di riscossione, rispetto all'accertato, molto più elevata (almeno con riferimento al periodo che seguirà l'uscita dalla fase critica della pandemia da covid 19);*
- *avendo rilevato che l'utile da conto economico dipende esclusivamente dall'incidenza dei ricavi straordinari e considerando che dalla stampa del bilancio di verifica di dettaglio tali ricavi straordinari si compongono per la maggior parte dai trasferimenti in c/investimenti (per gran parte vincolati), l'organo di revisione raccomanda una puntuale ricognizione e valutazione dei ricavi (principalmente trasferimenti vincolati ed altri) e dei costi da imputare all'esercizio valutando quelli per cui occorrerebbe effettuare le relative scritture di rettifica/assestamento (ratei, risconti, ecc.) in ossequio al principio della competenza economica di cui al punto 2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 ;*
- *L'Organo di revisione ha segnalato l'inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate riguardo alla fornitura dei prospetti dimostrativi dei rapporti di credito e debito, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere*

senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG). Si raccomanda l'Organo esecutivo di assumere senza indugio i provvedimenti necessari, come pocanzi dettagliatamente illustrato;

L'Organo di revisione inoltre, invita l'Ente a:

- pur rispettando gli obiettivi di finanza pubblica (come verificato nella relazione), a vigilare costantemente sul rispetto degli stessi (saldo di bilancio, contenimento spese del personale, contenimento indebitamento);
- Avendo verificato la congruità del FCDE invita comunque a monitorare costantemente la congruità del fondo e dei fondi rischi in generale;
- Vigilare costantemente sul rispetto, finora verificato, del piano di rientro del maggior disavanzo straordinario dei residui;
- Verificare costantemente il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi;
- Monitorare l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica, al fine di una maggiore incidenza positiva sul risultato economico di gestione;
- Monitorare costantemente il rispetto del principio di riduzione delle spese del personale.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, raccomandato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

